



E' risarcibile il danno sopportato dal coniuge separato per la riduzione dell'assegno di mantenimento

Descrizione

A causa di un sinistro stradale, e della conseguente **diminuita capacità reddituale**, la vittima richiedeva (ed otteneva) la **diminuzione dell'assegno di mantenimento coniugale a favore della moglie separata**. Quest'ultima conveniva allora in giudizio il responsabile del sinistro e la compagnia di assicurazione di quest'ultimo lamentando la **lesione del suo autonomo diritto di credito**.

La Corte di Cassazione di Cassazione, con la sentenza n. 27011 del 18 ottobre 2024, conferma **la legittimazione del coniuge separato nel formulare tale richiesta riconoscendo anche la correttezza della Corte di merito, in ordine alla quantificazione del danno**, rilevando che il Tribunale, *"nel contesto della valutazione equitativa del danno"*, aveva operato *"in ragione della oggettiva difficoltà di concretizzare la lesione con riferimento alla componente più "incerte" (sic) (l'aspettativa di credito, la chance), la posizione patrimoniale e reddituale dei coniugi, le loro prospettive di carriera, la loro età, i doveri di cura del figlio"*, **tutti elementi che "erano stati ampiamente valorizzati", non per quantificare l'assegno divorzile, "bensì per operare una liquidazione equitativa compromessa" per il sinistro**.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

23 Ott 2024